

COMUNE Di BALSORANO

PROVINCIA DI L'AQUILA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N.1

Data 24.01.2015

OGGETTO: **QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL I SEMESTRE DELL'ANNO 2015 (ART. 159, COMMA 3, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267).**

L'anno duemilaquindici il giorno 24 del mese di gennaio alle ore 12,00, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
	Mauro Tordone	Sindaco	X	
	Gino Capoccitti	Vice Sindaco	X	
	Valentini Francesco	Assessore	X	
	Rocco Servio Tullio	Assessore	X	

Presiede il dott. Mauro Tordone nella sua qualità di Sindaco del comune di Balsorano Partecipa alla seduta il dott. Angelo Mascolo. segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 in data 26.07.2014 , esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2014/2016;

Visto l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale testualmente recita:

Art. 159. Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.
3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.
5. (... omissis ...)

Visti:

a) l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che *"Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali"*

b) la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, *"nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."*

Che la legge 23.12.1996 n.662, recante " Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" ha dettato unitamente al decreto legge 31.12.1996 n.669 convertito con modificazioni dalla legge 31.12.1996 n.669, convertito, con modificazioni dalla legge 28.02.1997 n.30 recante importanti innovazioni in materia di tesoreria unica, determinazioni. Modalità di erogazione dei trasferimenti erariali agli enti locali;

Che una importante innovazione introdotta con i provvedimenti in argomento è rappresentata dai tempi di erogazione dei trasferimenti erariali e delle modalità di pagamento degli stessi;

Considerato che bisogna assicurare la copertura della spesa afferente gli stipendi e relativi oneri riflessi, rate mutui, servizi indispensabili fin alla data del 30.06.2015;

Rilevato che l'art.159 del D.Lgs 267 del 18.8.2000 stabilisce che non sono soggetti ad esecuzione a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice le somme dei Comuni destinate al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi nonché al pagamento delle rate mutui e dei prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso e le somme specificatamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili quali definiti con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero del Tesoro;

Richiamato l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

Osservato che il concetto di servizio indispensabile introdotto dal Legislatore con il D.Lgs n.267/2000 sono legati due importanti momenti della vita amministrativa:

- 1) i servizi indispensabili sono determinati ai fini del riparto dei Trasferimenti Statali (artt.37 e 38 del D.L. 504/92)
- 2) Le somme destinate al loro espletamento non sono soggette ad esecuzione forzata (art.113 del D.L. 504/92)

Ravvisata la necessità di quantificare preventivamente gli importi occorrenti per il periodo GENNAIO GIUGNO 2015 nel modo che segue;

Dato atto che le rate dei "Trasferimenti Statali" dovranno servire per fronteggiare la spesa inerente servizi indispensabili fino al 31.06.2015;

Che i proventi derivanti dal servizio N.U. e dell'IMU sono previsti ma non riscossi per cui al momento non se ne ha la reale disponibilità, pertanto è necessario destinare alle finalità di cui sopra anche le entrate non finalizzate;

Precisato che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez III, n. 4496 del 10/07/1986) e

che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con il seguente risultato di votazione palese espressa nei modi di legge:

Favorevoli 3, Astenuto 1 (Rocco Servio Tullio)

DELIBERA

1. di quantificare per il periodo GENNAIO -GIUGNO 2015 le somme occorrenti per il pagamento degli stipendi,oneri riflessi,rate mutui e servizi indispensabili negli importi che seguono e da sottrarre ad eventuali procedure di esecuzione forzata nel PRIMO SEMESTRE 2015:

USCITE	IMPORTO
Servizi connessi agli organi istituzionali	€ 17.050,00
Retribuzioni al personale	€ 243.000,00
Pagamento ed accantonamento rate mutui	€ 140.103,47
Servizi di amministrazione generale	€ 22.688,09
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	€ 4714,70
Servizi di polizia locale e Amm.va	€ 1.680,00
Servizi di istruzione primaria e secondaria	€ 91.648,93
Servizi necroscopici e cimiteriali	€ 91.648,93
Servizi di nettezza urbana	€ 195.000,00
Servizi viabilità e pubblica illuminazione	€ 31.505,74
TOTALE	
€ 750.800,93.	

2. di dare atto che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per interventi diversi da quelli vincolati, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo delle fatture come prescritto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 69/1998
3. di precisare, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attingono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero sono temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000
4. di disporre che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo
5. di stabilire che prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso

6. di notificare copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale per i conseguenti adempimenti di legge.

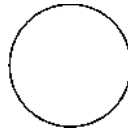
Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione che riporta il medesimo esito

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Approvato e sottoscritto

Il Sindaco



f.to Dr Mauro Tordone

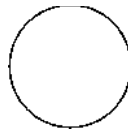
Il Segretario Comunale

f.to . Dr Angelo Mascolo

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) e comunicata ai Capigruppo in pari data prot.458

Data 24.01.2015



Il Responsabile

f.to Dr Angelo Mascolo

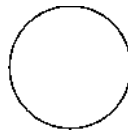
ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

Data 24.01.2015



Il Responsabile

f.to . Dr Angelo Mascolo

È copia conforme all'originale.

Data 24.01.2015

Il Segretario Comunale

Dr Angelo Mascolo

